viduato una apposita e pi adeguata sede per le bancarelle.

Le attività didattiche, ieri mattina, non sono state disturbate dalla "confusione", né si sono creati disagi per parcheggi e viabilità di chi era diretto a scuola.

Stamattina, alle 10, inoltre Caracciolo terrà una conferenza stampa in cui informerà circa le determinazioni del Comune relative alla sentenza del Tar Calabria che ha annullato il decreto di nomina della giunta perché non avrebbe rispettato la "quota rosa" prevista dall'art 1, comma 137 della legge 56/14.

Oggi sapremo dunque, se il Comune ricorrerà al Consiglio di Stato o si adeguerà alla sentenza Tar, nominando subito una nuova giunta composta da almeno due donne.

ambiti della Manutenzione ordinaria, Territorio e Ambiente, Area socioculturale.

Una nota diffusa dal Comune puntualizza che «l'utilizzo di lavoratori nelle attività previste non comporta la sospensione o la cancellazione dalle liste di collocamento o la perdita dello status di percettore in deroga».

La retribuzione corrisponderà ad un' "indennità di partecipazione" pari a 400 euro mensili. Le domande dovranno essere presentate entro le ore 14 di venerdì 23.

Il reclutamento è stato reso possibile dalla manifestazione di interesse presentata dall'amministrazione comunale di Rogliano e approvata dalla Regione Calabria.

Acri

La scelta di Capalbo premia il territorio

Rosanna Caravetta
ACRI

Insieme al sindaco Nicola Tenuta era stato eletto nei mesi passati all'interno del consiglio provinciale, ma adesso per il democratico Pino Capalbo è tempo di nuovi e importanti riconoscimenti politici.

Nel corso dell'ultima riunione del consiglio provinciale - nel corso del quale si è costituito il gruppo consiliare del Partito democratico - Pino Capalbo all'unanimità è stato eletto presidente del gruppo Pd.

Tanta soddisfazione per Capalbo già capogruppo dello stesso partito all'interno del consiglio comunale «ma anche tanta responsabilità - ha spiegato il neoeletto - all'interno di una istituzione che si pone importanti impegni di programmazione e progettazione all'interno del territorio provinciale».

Vicepresidente anche della Comunità montana e candidato per ben due volte alle primarie per la scelta del candidato a sindaco della cittadina, Capalbo per la prima volta siede adesso tra gli scranni della Provincia. Messaggi di auguri dai vertici regionali e provinciali del Pd. Un risultato anche per la cittadina silana: Capalbo ha sottolineato che metterà a disposizione di Acri la sua azione.

Bisignano

"Quote rosa", Fucile si appella al sindaco

L'opposizione richiama anche le recenti pronunce del Tar

Mario Guido
BISIGNANO

L'eco delle sentenze del Tar Calabria che ha annullato i decreti di nomina delle Giunte dei comuni di Montalto Uffugo, Torano Castello, Vaccarizzo Albanese, nella provincia di Cosenza e di Rombiolo in quella di Vibo Valentia per il mancato rispetto della presenza delle quote "rosa", è giunto anche a Bisignano dove il consigliere comunale di opposizione, Francesco Fucile ha presentato al sindaco, Umile Bisignano, un'interrogazione – invito, a risposta scritta sullo scottante argomento.

Nella sua interpellanza Fucile, dopo essersi richiamato alle recenti sentenze del Tar Calabria, ha ricordato che già nel 2011 la consigliera comunale di Scilla, Loredana Delorenzo si era rivolta al Tribunale Amministrativo per far valere il rispetto delle "quote rosa" in una Giunta esclusivamente maschile e, anche in quel caso, il Tar aveva sciolto l'esecutivo di quel Comune.

Risoluto. Fucile sollecita il sindaco a dare spazio alle donne in giunta

Il consigliere prosegue ricordando le disposizioni legislative in materia, lo stesso Testo Unico degli Enti Locali che all'articolo 46, comma 2 recita: "Il Sindaco ed il Presidente della Provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alle elezioni".

Fucile, nel suo documento, dopo aver ricordato al Sindaco la mancanza di donne nella giunta comunale sottolinea che «nel tessuto sociale del nostro Comune ci sono donne che possiedono sia i requisiti che la professionalità per ricoprire l'incarico di assessore comunale». Concludendo interroga il Sindaco per conoscere la sua volontà nel voler rispettare i principi fondamentali che regolano la materia e nel contempo lo invita a rinominare la giunta, tenendo conto del rispetto delle quote "rosa", come ribadito da Tar Calabria.

Considerato che in giunta manca l'assessore al Bilancio, l'eventuale attribuzione di questa delega ad una donna esterna, non verrebbe nemmeno a turbare gli equilibri interni della maggioranza.